Danilo Ramirez

Nasce a Pontremoli il 12 marzo del 1957, da madre ligure e padre pugliese	
Risiede a Tavigliano (Biella), in via Tiboldo Bolla 57 bis	
tel: 015 2595135 cell: 340 3022900 email: <u>ramirezdanilo123@gmail.com</u>	
Sposato con Susanna Zavattaro, insegnante di educazione fisica in pensione; due figli, Francesco (1990 Simone (1996).) e
 Diplomato presso il Liceo scientifico di Biella, consegue successivamente il diploma di live universitario presso l'Istituto Superiore di Educazione Fisica di Torino nel 1980 	llo
 Laureato in lettere nel <u>2009</u> presso l'Università degli Studi di Torino; titolo della tesi <u>Amore</u> ginnastica: dal racconto di Edmondo De Amicis al film di Luigi Filippo d'Amico 	<u>e</u>
 Pensionato, è stato insegnante di Educazione Fisica dal 1980 al 2019, gli ultimi 22 anni presionato. 	so

l'ITIS "Q. Sella" di Biella dall'a.s. 1997/98

Iscritto all'Ordine dei Giornalisti come pubblicista (tessera nº 58917), ha collaborato al giornale Eco

di Biella nelle sezioni di cronaca sportiva e cultura per oltre un decennio.

E' stato atleta di livello nazionale ed ha gareggiato dal 1971 al 1989; nel 1976 è campione italiano

juniores di salto in lungo; nello stesso anno fa parte della rappresentativa nazionale juniores di

atletica leggera.

Record personali: salto in lungo mt. 7,58, salto triplo mt. 15,04

Dal 2005 al 2010 è stato presidente della sezione di Biella dell'Associazione Nazionale Atleti Azzurri

e Olimpici d'Italia.

Altre attività: autore indipendente di video, scrittore. Nel 1993 ha fondato con la moglie Susanna Zavattaro

l'Associazione Culturale DELTADANZA attiva in ambito artistico con particolare riguardo alla danza e al

cinema. E' stato docente in diversi corsi di teoria e pratica del cinema, effettuati nelle scuole medie inferiori e

superiori.

Nel 2013 fonda a Firenze, con alcuni ex atleti italiani di livello internazionale, A come Atletica l'associazione

si propone di diffondere in Italia la pratica dell'atletica leggera nel totale rispetto della cultura dello sport

Dettaglio titoli di studio

Diploma di Maturità scientifica presso Liceo scientifico statale A. Avogadro Biella

8 Luglio 1976 votazione 50/60

Diploma in Educazione Fisica presso ISEF Torino luglio 1980

Luglio 1980 votazione 107/110

Diploma di specializzazione in "Attività motorie per la terza età"

2

(corso biennale) presso ISEF Torino 28 novembre 1985

Laurea di Primo livello in LETTERE presso Università degli studi di Torino

15 Luglio 2009 votazione 104/110

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Nel 1983 è vincitore di Concorso Ordinario per la Scuola Secondaria di Primo grado.

Nel 1984 è vincitore di Concorso Ordinario per la Scuola Secondaria di Secondo grado.

Viene immesso in ruolo a decorrere dal 10/9/1984 con titolarità presso la scuola media statale di Tollegno.

Dal 1989 al 1993, è convocato ai Corsi Nazionali di aggiornamento per insegnanti di educazione fisica organizzati dall'allora ispettrice ministeriale Egle Abruzzini coadiuvata dall'ispettore Carlo Piotti.

Nel 1993, in occasione del Corso Nazionale di Riccione, viene incaricato di dirigere le riprese dei filmati riguardanti i lavori di aggiornamento e di montare il video relativo al corso, elaborato a Roma nell'autunno dello stesso anno.

Nel 1999 è convocato dal Provveditorato agli Studi di Firenze per i lavori inerenti il Progetto MO.T.O. indirizzato alla formazione in servizio degli insegnanti di Educazione Fisica.

Nel 2012, aprile, è relatore al congresso nazionale DMSA (Associazione dottori in scienze motorie), il suo intervento è L'attività motoria nella scuola.

Durante la sua carriera in ambito sportivo è allenatore di calcio (categorie giovanili presso la società professionistica A.S. Biellese), allenatore di pallavolo tesserato per la FIPAV ma soprattutto allenatore nel suo sport di origine, l'atletica leggera, con il quale porta diversi atleti ai primi posti delle graduatorie nazionali.

FORMAZIONE e PRODUZIONE ARTISTICA nell'ambito della produzione video e cinematografica

Negli anni 1989 e 1990 frequenta, come videomaker, l'Istituto Ipotesi Cinema di Bassano del Grappa, diretto da Ermanno Olmi.

All'inizio del <u>1989</u> è tra i soci fondatori del **BiCi-Biella Cineclub**; tale associazione si propone di favorire la diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva nel Biellese.

Nello stesso anno scrive e dirige il suo primo cortometraggio PALLAVOLO CHE PASSIONE! e il corto sul making DENTRO IL SET. "Pallavolo che passione" viene presentato al Valdamo Cinema fedic (festival del cinema dei cineclub italiani) nell'anno successivo.

Dal <u>1989</u> al <u>1991</u> collabora con l'emittente locale TELEBIELLA (sotto la direzione di Peppo Sacchi, fondatore nel 1973 della prima TV privata d'Italia ed in seguito regista della RAI) per i servizi giornalistici sportivi e culturali. Nel <u>1990</u> fa parte anche del Consiglio Direttivo dell'emittente televisiva.

Dal <u>1989</u> al <u>1992</u> tiene, presso la Scuola Media di Tollegno, un corso di Cinematografia e Didattica del Cinema. Al termine dei corsi realizza con gli allievi e alcuni insegnanti i seguenti video: IL CAPPELLO (1990), L'ATTESA (1991) e IL MISTERO DEI PROF SCOMPARSI (1992).

Nel marzo 1990 è accompagnatore ufficiale del Gruppo Deltadanza al concorso internazionale Prix Volinine di Parigi per la coreografia "L'età del bronzo" realizzata da Susanna Zavattaro e Silvia Allione e ispirata all'opera dello scultore AUGUSTE RODIN

Nel luglio 1990 scrive e dirige il video DIO, presentato al Festival cinematografico di BELLARIA.

Ancora nel 1990 è socio-fondatore dello **Studio Produzioni Video** di Biella dove ha lavorato, principalmente alla progettazione di video istituzionali, fino al 1993.

Sempre nel 1990 scrive e dirige il video LA VITE, esperienza particolare in quanto si tratta di un film muto in bianco e nero. Per l'occasione collabora con il musicista Roberto Sala che realizza le musiche del video.

Nel 1991 realizza il video di danza UNA VECCHIA CONCERIA con le allieve del Gruppo Deltadanza dirette da Susanna Zavattaro; il video viene trasmesso da RAIUNO nella trasmissione Maratona d'estate il 19 settembre 1992.

Nel 1992 scrive e gira il film 33 FRAMMENTI, serie di scenette (33 come indica il titolo) di vita quotidiana descritte con tono fortemente ironico e surreale.

Nel 1993 fonda, con la moglie, l'Associazione Culturale DELTADANZA attiva in ambito artistico con particolare riguardo alla danza e al cinema.

Tra il settembre e il dicembre <u>1993</u> realizza, su incarico dell'Ispettorato per l'Educazione fisica del Ministero della Pubblica Istruzione, un video sui corsi nazionali di aggiornamento per docenti di E.F.

Sempre nel 1993 scrive e realizza i seguenti video:

- PRETTITOI, segnalato dalla giuria della 17.a Rassegna Nazionale del cinema e video amatoriale di Casteggio (PV).
- CONDIZIONALI COMPLEMENTARI, un ritorno al video di danza, coreografato ed interpretato da Susanna Zavattaro
- MOSTRA COMMEMORATIVA DI GIACOMO BOTTONAZZI, riceve la medaglia di bronzo al 45° concorso nazionale Valdarno Cinema Fedic, selezionato in concorso ad Anteprima del Cinema Indipendente di Belluria '94 e invitato alla rassegna Filmaker '94 di Milano.

Nel 1994 scrive e dirige il video E' SOLO UNA QUESTIONE DI GUSTI.

Nel 1995 scrive e dirige il film OGGETTI e il corto TIME OUT con Angelo Mortarino.

Sempre nel <u>1995</u>, al termine del Corso di Teoria e Didattica Cinematografica tenuto presso il Liceo Scientifico di Biella, realizza con gli allievi del corso il video PRIGIONIERI DELLA SCUOLA che verrà poi presentato al Festival di Cinematografia Didattica di Pietradefusi (AV).

Nel 1996 scrive e dirige il film MI HA DATO UN PUGNO QUI.

Ancora nel <u>1996</u>, dopo il Corso Annuale di Cinematografia e Didattica del Cinema tenuto presso la Scuola Media Statale di Gaglianico, gira con gli allievi del corso il video SI PUO' SEMPRE CAMBIARE

Nel <u>1997</u> realizza il film SABBA e, al termine del Corso di Tecnica del Cinema tenuto presso la scuola Media di Tollegno, gira con allievi e insegnanti il film LA RAPPRESAGLIA: questo video vede la partecipazione di persone che hanno vissuto la seconda guerra mondiale e parla di un episodio accaduto in quel periodo nel paese di Tollegno.

Nel 1998 Danilo è selezionato tra i finalisti di "Cinema in diretta", concorso nazionale per sceneggiature organizzato da Promoval Aosta: il concorso prevede la realizzazione "in diretta" delle sceneggiature selezionate (dieci in tutta Italia). Danilo si trasferisce per una settimana a St. Vincent, ospitato dall'ente organizzatore con la sua troupe comprendente molti attori biellesi tra cui Gigi Mosca e Anna Bruni, e gira il film CAR SHARING, su sua sceneggiatura originale.

Sempre nel 1998 realizza i seguenti video:

- L'UOMO NERO con la partecipazione del figlioletto Simone di due anni
- COL CELLULARE PUOI ANDARE A...con l'attore biellese Gigi Mosca
- L'UOMO DEI SURGELATI
- INCROCI

Nel 1999 vince la sezione Concorso di Scrittura al Valsusa filmfest con la sceneggiatura IL RECORD.

Ancora nel 1999 scrive e dirige il corto TENNIS, un ironico spot cinematografico, e il video UN GIORNO AL MARE girato tra Tavigliano e Imperia, che ha come protagonisti Angelo Mortarino e il figlio Francesco di nove anni.

Tra il 1999 e il 2003 realizza per il CONI di Biella tre video didattici rivolti alle maestre elementari e riuniti in un ciclo intitolato L'ALBERO DELLO SPORT.

Nel 2004 scrive e gira IL MASSAGGIO.

Tra il <u>2004</u> e il <u>2007</u> si dedica al restauro della pellicola AMORE E GINNASTICA di Luigi Filippo d'Amico. Un lungo lavoro di organizzazione gestito in collaborazione con la Cineteca Nazionale di Roma e il CUS TORINO. Il film, completamente restaurato, sarà proiettato alla serata di apertura degli EVENTI CULTURALI delle Universiadi di Torino 2007.

Nel <u>2008</u> e <u>2009</u> è Direttore Artistico delle GIORNATE del CINEMA SPORTIVO, rassegna di film di argomento sportivo svoltasi nella provincia di Biella.

Nell'estate del 2009 si laurea in Lettere presso l'Università degli Studi di Torino. A dimostrazione della sua passione per il cinema, il piano di studi della laurea presenta ben sei esami sostenuti sull'argomento: Storia e critica del cinema 1 e 2, Storia del cinema italiano 1 e 2, Semiologia del cinema e degli audiovisivi, Storia delle teoriche del cinema.

Nel <u>2010</u> gira a Zimone il film GALEONE, che diviene il suo film più impegnativo con oltre 100 personaggi e la durata di 45 minuti. Il film è tratto dal racconto "Il cane che ha visto Dio" di Dino Buzzati e il merito di

questo grande lavoro va diviso con Gualtiero Scudellaro, amico di una vita e instancabile organizzatore dell'intera gestione del film.

Nel <u>2011</u> gira al castello di Roppolo il film TELERISORGIMENTO, durata 15 minuti. Scritto insieme a Gualtiero Scudellaro per un concorso sui 150 anni dell'unità d'Italia.

Nel <u>2018</u> riprende in mano la telecamera per girare il film LA VITA E' QUELLA CHE E', film di 29 minuti che descrive la vita sentimentale di Giulia, bella trentenne indipendente, la quale non ha ancora trovato le giuste vie per la sua realizzazione. Si può dire che la situazione creatasi per la realizzazione di questo film, l'ambiente, le persone, concorrono a dargli una nuova voglia di dedicarsi con impegno a questa passione.

Nel <u>2019</u> dirige L'AMORE TI SORPRENDE, film della durata di 34 minuti nel quale viene raccontata la vita di 5 giovani donne che lavorano insieme in una agenzia che organizza eventi. Mentre procede la gestione di una sfilata assistiamo alla vita personale delle 5 ragazze tra amori corrisposti e falliti. Nel cast due ex finaliste a miss Italia, Elisa Peretti e Sara Delpiano.

Con tutti i suoi video ha partecipato a Festival e Concorsi Nazionali ed Internazionali; tra questi: il festival Fedic (Federazione italiana dei cineclub) di S.Giovanni Valdarno, concorso nazionale città di Fano, Cinema Giovani Torino, Rassegna video Lecce, Festival del cinema indipendente di Bellaria, concorso Il Coreografo Elettronico di Napoli, Filmaker Milano, PalermoCinema ed altri ancora... E' proprio LA VITA E' QUELLA CHE E' ad aprire una via internazionale alla produzione di Danilo, il film caricato su piattaforme web viene iscritto a festival di tutto il mondo e di tutti i continenti.

PRODUZIONE ARTISTICA nell'ambito letterario

Oltre alle numerose sceneggiature realizzate poi in video, Danilo offre un'ampia produzione scritta.

Ha partecipato a quattro edizioni del PREMIO SOLINAS per sceneggiature cinematografiche.

Nel 1986 pubblica il romanzo breve SETTE E SETTANTA

Nel 1990 si classifica secondo nel Premio Letterario Città di Montepulciano nella sezione racconti brevi.

Nel <u>1991</u> vince la prima edizione del premio di poesia e narrativa "LIBERTAS 1991" nella sezione "racconti aventi come argomento lo sport inteso come necessario strumento di convivenza civile e sociale".

Nel <u>1993</u> scrive il racconto lungo L'ANSIA IMPOTENTE DEL VOLO con il quale partecipa al concorso "Stadio delle Alpi". Il racconto ottiene insieme ad altri due, il riconoscimento letterario sportivo 1993 dell'associazione organizzatrice.

Nel 1995 pubblica il libro "50 anni di Unione Giovane Biella" sulla storia di una società sportiva locale.

Nel <u>2009</u>, in concomitanza con la Tesi di Laurea in Lettere Moderne, pubblica un libretto di racconti umoristici ispirati ad Achille Campanile e tradotti anche in francese dal titolo IL RITORNO DI GINO CORNABO'.

Nel <u>2010</u> pubblica sul sito <u>www.ilmiolibro.it</u> il libro "LA BELLEZZA DEL SALTO" (pagine 180) nel quale narra l'essenza dello sport: il motivo per cui una persona si allena mille volte, il piacere che prova quando ha la fortuna di esprimersi correndo e saltando. Questo lungo racconto è anche il tentativo (ardito) di coniugare lo sport con l'arte, con la poesia, nella convinzione che il gesto sportivo è una delle espressioni più nobili dell'uomo insieme all'arte e alla scienza.

Nel <u>2011</u> pubblica sempre con <u>www.ilmiolibro.it</u> il libro "AMORE E GINNASTICA dal libro al film" (pagine 107) nel quale analizza le due versioni della storia narrata da Edmondo De Amicis nel 1892 e ripresa per il cinema da Luigi Filippo D'Amico nel 1973. Del film aveva già curato il restauro come precedentemente ricordato in questo curriculum.

Sempre del <u>2011</u> è "MANINE E PIEDINI", un testo particolare (104 pagine) dedicato all'amore per i suoi figli nel periodo della loro infanzia. 11 poesie raccontate nei motivi che le hanno ispirate.

Negli stessi anni scrive la voce dedicata alla biografia di Luigi Filippo D'Amico pubblicata sulla enciclopedia Treccani on line.

Autorizzo il trattamento dei dati personali contenuti nel mio curriculum vitae in base all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Det Rom